AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

VACCA, ”SEGUIRO’ RICOSTRUZIONE ANCHE SENZA DELEGA; TASSE? PRESTO SOLUZIONE”

28 Giugno 2018

L’AQUILA – “La delega alla Ricostruzione nel neonato governo Conte? Adesso vedremo a chi andrà, stiamo definendo le ultime deleghe, ci siamo insediati da poco, ma a prescindere dalle deleghe seguirò da vicino tutta questa partita e ho intenzione di seguire molto, molto da vicino questa nuova fase della ricostruzione”.

Il deputato del Movimento cinque stelle Gianluca Vacca, fa all’Aquila la sua prima uscita pubblica da sottosegretario ai Beni culturali e si propone subito come “uomo forte” del governo in Abruzzo e nel cratere, tornando a promettere, come aveva fatto nei giorni scorsi rispondendo alle critiche per aver disertato l’inaugurazione del restaurato palazzo dell’Emicilo, imminenti provvedimenti per il capoluogo.

A partire da quello sulle tasse sospese all’indomani del 6 aprile 2009, che oggi lo Stato sta chiedendo indietro al 100 per cento a imprese e professionisti, dopo che l’Unione europea ha aperto una procedura d’infrazione nei confronti dell’Italia considerandoli aiuti di Stato.

“C’è un impegno del governo ad affrontare la problematica a breve”, ha detto, “dando delle risposte compatibili con la normativa europea e c’è l’impegno ad elaborare una risposta nell’immediato. Ricordo che questo decreto nasce dal precedente governo, è un decreto molto sintetico che noi abbiamo deciso di ampliare per dare alcune risposte. Il ‘no’ dato in Commissione è motivato da una carenza dal punto di vista normativa agli emendamenti presentati, ci sarà una proposta da parte del governo in linea con la normativa europea e ovviamente quindi una risposta certa”.

Della visita all’Aquila, Vacca ha detto che “è stata molto interessante, e anche molto bella perché una parte dell’Aquila sta rinascendo e oggi stavo immaginando come sarà quando i lavori saranno finiti e sarà veramente un gioiello ancora più splendente di come era prima”.

“Adesso bisogna avviare l’ultima fase della ricostruzione”, ha aggiunto, “iniziando a programmare la fine della ricostruzione, lavorando sulle problematiche concrete che mi hanno sottoposto e sulle quali torneremo perché ho già programmato nuovi incontri con i soprintendenti per analizzarle nel dettaglio e cercare di programmare questa ultima fase della ricostruzione che dovrà avere una tempistica ben definita. Sulla parte pubblica ci sono delle criticità a partire dagli organici degli uffici, quindi anche difficoltà strutturali, alle quali abbiamo già iniziato a lavorare con il ministro che ha mostrato subito una particolare sensibilità, bisognerà programmare un piano per sopperire a queste mancanze”.

L’esponente di governo è tornato poi sulla presunta incompatibilità di Luciano D’Alfonso, contemporaneamente presidente della Regione e senatore del Partito democratico.

“Si insedierà a breve la Giunta per le elezioni e credo che cercheremo di velocizzare tutta questa parte, mi auguro che

presto il governo possa avere un interlocutore senza zavorre, perché adesso la Regione è paralizzata da questo attaccamento alle poltrone da parte del presidente e senatore D'Alfonso".

"Votare a dicembre costa 8 milioni di euro? Adesso l'Abruzzo sta pagando l'immobilismo dovuto ad un'anomalia che ci ridicolizza davanti a tutto il Paese – ha aggiunto – quindi credo che l'urgenza sia risolvere questa anomalia".

"L'Aquila è un luogo identitario per l'Abruzzo e per l'Italia, ho colto molto favorevolmente l'invito del sindaco Pierluigi Biondi, ma avevo già deciso di svolgere qui la mia prima visita istituzionale, perché ripartire dall'identità culturale dell'Aquila significa riaffermare l'identità culturale di tutto l'Abruzzo", aveva detto Vacca all'inizio del suo percorso in centro storico, che lo ha portato a visitare alcuni dei monumenti più importanti, accompagnato dai vertici della Soprintendenza, a partire dall'architetto Alessandra Vittorini fino alla direttrice del Polo museale Lucia Arbace.

Tour che si è concluso nella chiesa del Suffragio, nota coma chiesa delle Anime Sante, in piazza Duomo,dove si avvia a conclusione l'imponente opera di restauro.

"Noi siamo qui innanzitutto per testimoniare la vicinanza del Ministero e del Governo a L'Aquila e a tutti i comuni colpiti dal terremoto del 2009. Due giorni fa il ministro si è recato nei comuni colpiti dai terremoti del 2016 e del 2017. Lo facciamo per verificare lo stato dell'arte, e per vedere cosa c'è da fare. Qui a L'Aquila la priorità e velocizzare e chiudere la fase della ricostruzione, e avviare una nuova pagina per questi territori", ha aggiunto.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli